

L'ATTIVITA' DELL'AGENZIA DELLE
DOGANE E DEI MONOPOLI A TUTELA DEI
DIRITTI DI PROPRIETA' INTELLETTUALE

CONFINDUSTRIA ANCONA

14/11/2011

Relatore:

Dott. Michele MEDICI

Direttore dell'Ufficio delle Dogane di
Ancona

L'Ufficio delle Dogane di Ancona

- . 2 province
- . Sede centrale + 4 S.O.T.
- . 140 persone

Attività

- . Controllo negli spazi doganali
- . Controllo nel territorio

Poteri

- . Ufficiali di Polizia Giudiziaria e Tributaria

Competenze

- . Fiscali
- . Extrafiscali

Controlli negli Spazi doganali

- Circuito Doganale di Controllo
 - Analisi dei rischi : - parametri di rischio
 - indice di pericolosità
 - Selezione : CA – CD – CS – VM

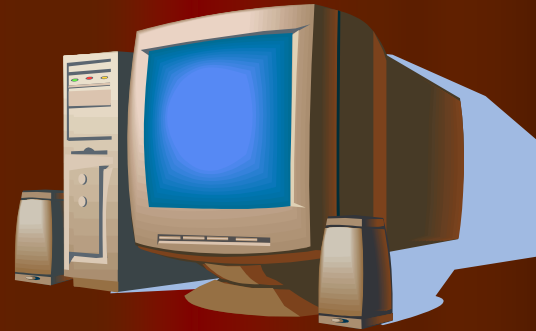
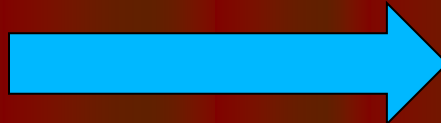
- Di iniziativa

COMUNITÀ EUROPEA
 MAERSK LINE
 16/05/2010
 11 ARONA COSTALE
 999007-0
 21/06/140412
 999007-0
 13/05/2010

Presentazione
 della dichiarazione
 doganale



Front-office



Analisi dei rischi ed
 individuazione
 dell'indicatore e profili
 di rischio



Telematica



CA, CD, CS, VM



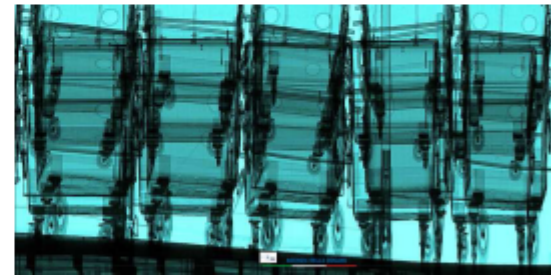
CIRCUITO DOGANALE DI CONTROLLO



• **Circuito doganale di controllo:** esaminando una serie di informazioni e di parametri di potenziale rischio di frode (origine, punti di valico, destinazione, soggetti), i nostri analisti inseriscono nel sistema che processa tutte le dichiarazioni di importazione, **profili di rischio** che determinano, al momento della presentazione della dichiarazione di importazione, per ciascuna operazione doganale, l'intensità e la tipologia di controllo:



• **CA:** Controllo Automatizzato



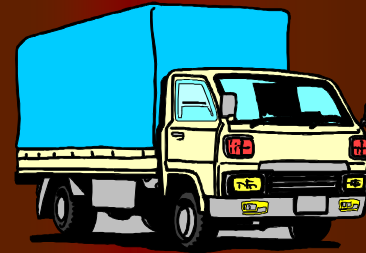
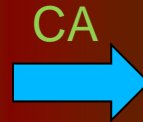
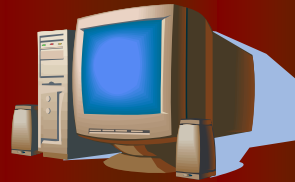
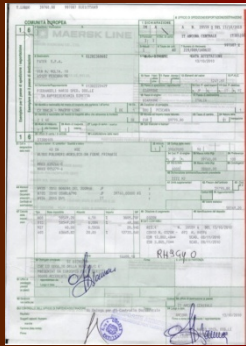
• **CD:** Controllo Documentale



• **CS:** Controllo Scanner

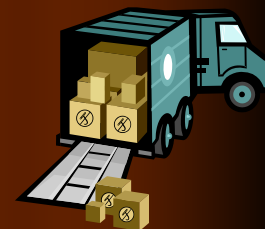
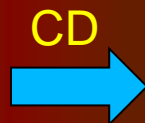
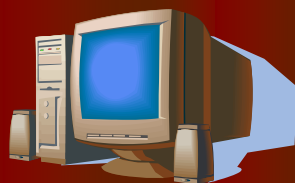
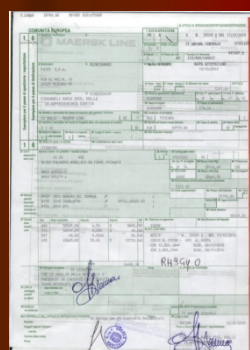
• **VM:** Visita Merci

Esito: CA (canale verde)



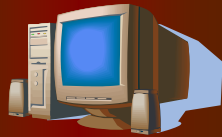
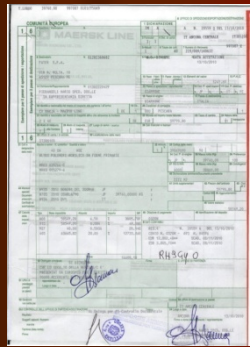
- L'ufficio non deve procedere ad alcun controllo documentale, né al controllo mediante apparecchiature scanner, né alla visita delle merci. Le merci sono lasciate alla disponibilità della parte. In caso di elementi ulteriori o notizie che possano far sospettare eventuali frodi si procede alla revisione con merce in dogana e si verifica fisicamente la merce.

Esito: CD (canale giallo)



- L'Ufficio deve limitare il controllo all'esame della dichiarazione presentata e della relativa documentazione allo scopo di accertare la qualità, la quantità, il valore delle merci, l'origine, nonché ogni altro elemento occorrente per l'applicazione delle misure indicate in tariffa (applicazione dazi, limitazioni quantitative, ecc.) finalizzate alla liquidazione dei diritti. È facoltà dell'ufficio estendere il controllo alla visita totale o parziale delle merci, in presenza di incongruenze tra i dati dichiarati, la documentazione e l'analisi dei rischi locali.

Esito: CS (canale arancione)

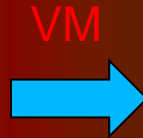
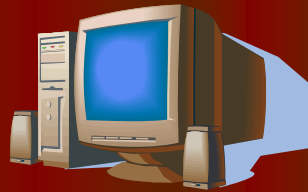


CS



- Indica che il mezzo trasportante le merci relative alla dichiarazione segnalata dal circuito doganale di controllo dovrà essere sottoposto a scansione. L'immagine ottenuta sarà vagliata dal personale incaricato per verificare la compatibilità del carico con i documenti di trasporto e la dichiarazione doganale. In caso di coerenza non si procede ad alcun ulteriore controllo; in caso contrario si procede alla visita fisica di tutto il carico.

Esito: VM (canale rosso)



- Indica che, oltre al controllo documentale, l'ufficio procede alla visita totale o parziale delle merci facendo ricorso, se occorre, all'esame tecnico, all'analisi merceologica dei prodotti sottoposti al controllo. Gli Uffici utilizzeranno, ove ritenuto necessario, anche l'utilizzo delle apparecchiature scanner.

I controlli di iniziativa si basano

- sull'analisi dei manifesti delle navi
- su specifiche segnalazioni pervenute ai nostri Uffici
- su scrupolose analisi delle banche dati
- su attività mirate finalizzate alla repressione dei traffici illeciti in materia di contraffazione e usurpazione dei marchi, tutela del Made in Italy, sicurezza prodotti (marcatura CE),

tutela delle specie di flora, fauna e derivati protetti dalla Convenzione CITES, beni culturali, beni dual-use, traffico di armi e sostanze stupefacenti, traffico di rifiuti, movimentazione di denaro.

Le attività di verifica esterna (fuori dagli spazi doganali) nei confronti di ditte e società possono avere ad oggetto:

- Revisioni di accertamento delle dichiarazioni doganali (qualità, quantità, valore e origine)
- IVA intracomunitaria (scambi di beni e servizi tra stati appartenenti all'U.E.)
- Costituzione ed utilizzo del Plafond IVA

La Dogana e la Contraffazione

Regolamento CE 1383/2003

Il regolamento base

➤ Regolamento CE 1383/2003 del Consiglio del 22.07.2003 è relativo all'intervento dell'autorità doganale nei confronti delle merci sospettate di violare taluni diritti di proprietà intellettuale e alle misure da adottare nei confronti di merci che violano tali diritti

Il Reg. Ce 1383/2003

- Il Reg. Ce 1383/2003, entrato in vigore il 1° luglio 2004, amplia il campo di applicazione della normativa e stabilisce le condizioni dell'intervento dell'autorità doganale che possono comportare la sospensione dell'operazione doganale e/o il blocco delle merci per tutto il tempo necessario ad appurare che si tratti effettivamente di merci contraffatte o usurpative

Il Reg. Ce 1383/2003

- Vieta l'introduzione, l'immissione in libera pratica, l'esportazione, la riesportazione, il collocamento in zona franca o deposito franco, nonché il vincolo ad un regime sospensivo, di tre categorie di merci che violano un diritto di proprietà intellettuale:
 1. “merci contraffatte”
 2. “merci usurpative”
 3. “merci che nello stato membro a cui è presentata la domanda d'intervento, ledono alcuni diritti”

DEFINIZIONI

- merci contraffatte: le merci, comprese il loro imballaggio, su cui è stato apposto senza autorizzazione un marchio di fabbrica o di commercio identico a quello validamente registrato per gli stessi tipi di merci o che non possa essere distinto nei suoi aspetti essenziali da tale marchio di fabbrica o di commercio e che pertanto violi i diritti del titolare del marchio
- merci usurpative: le merci che costituiscono o che contengono copie fabbricate senza il consenso del titolare del diritto d'autore o del titolare dei diritti relativi al disegno o modello, registrato o meno .

DEFINIZIONI

- *Merci che ledono i diritti :*
 - a. di un brevetto ai sensi della legislazione di tale stato membro*
 - b. di un certificato protettivo complementare (Reg, CE 1768/92 e 1610/96)*
 - c. alla privativa nazionale per ritrovati vegetali*
 - d. alle denominazioni di origine, alle indicazioni geografiche (Reg. CE 2081/92 e 1493/1999)*
 - e. alle denominazioni geografiche (Reg. CE 1576/89)*

ESCLUSIONI

- La disciplina comunitaria non si applica ai casi di vendita “parallela”, cioè a quelle vendite di prodotti di marche autentiche realizzate da distributori che si collocano al di fuori del circuito di distribuzione ufficiale (il cosiddetto *mercato grigio*)
- Non si applica alle merci contenute nel bagaglio personale a seguito dei viaggiatori, il cui valore globale non superi il limite stabilito per la concessione della franchigia doganale

INTERVENTO DELL'AUTORITA' DOGANALE

- L'Autorità competente ad intervenire è l'Agenzia delle Dogane e le procedure d'intervento si configurano come segue :
- ✓ Procedura ordinaria
- ✓ Procedura "ex officio"

INTERVENTO DELL'AUTORITA' DOGANALE

Procedura ordinaria

- Ai sensi dell'art. 5 del 1383/03 il titolare del diritto può presentare la domanda d'intervento all'autorità doganale indirizzandola all'Agenzia delle Dogane – Ufficio Antifrode Centrale – Via Mario Carucci, 71 – 00143 Roma.
- La domanda d'intervento può essere diretta a tutelare beni in ambito nazionale (*domanda nazionale - art. 5, par.1*) o comunitario (*domanda comunitaria - art.5, par.4*).

INTERVENTO DELL'AUTORITA' DOGANALE

Procedura ordinaria

➤ La domanda , redatta sul modello stabilito deve contenere le seguenti informazioni minime:

1. Descrizione tecnica dettagliata del prodotto
2. Il nome e l'indirizzo del referente da contattare
3. La dichiarazione del richiedente di cui all'art. 6, con il quale il titolare del diritto riconosce:
 - la sua eventuale responsabilità civile per ogni eventuale danno arrecato alle persone interessate
 - di assumersi le spese sostenute per il mantenimento delle merci sotto il controllo doganale
 - di comunicare ogni eventuale modifica degli elementi posti a base della domanda

INTERVENTO DELL'AUTORITA' DOGANALE

Procedura ordinaria

- Inoltre , ove possibile, deve contenere ulteriori informazioni , tra cui:
- 4) **la produzione e la movimentazione dei prodotti, in particolare:**
 - ✓ l'identità dell'importatore, esportatore, detentore delle merci
 - ✓ Il luogo di produzione e gli itinerari di trasporto utilizzati
 - ✓ Le modalità di confezionamento, di trasporto nonché le date di arrivo e partenza
- 5) **Il valore del prodotto**
- 6) **Il tipo e le modalità delle frodi , in particolare**
 - ✓ Le specifiche tecniche che distinguono i prodotti autentici da quelli sospetti
 - ✓ I paesi di produzione e gli itinerari utilizzati per i prodotti sospetti

INTERVENTO DELL'AUTORITA' DOGANALE

Procedura "ex officio"

- Questa procedura, prevista dall'art. 4 del reg. CE 1383/03, dà la possibilità al titolare del diritto che non si è avvalso delle forme di tutela anticipata previste dall'art. 5, di usufruire ugualmente della procedura di blocco delle merci sospettate.
- Pertanto, qualora ricorrano alcune condizioni, anche prima che sia stata depositata o presentata una domanda d'intervento da parte del titolare del diritto, gli uffici doganali, quando sussistono sufficienti elementi di sospetto, possono sospendere lo svincolo o bloccare la merce, per un massimo di tre giorni lavorativi, informandone il titolare del diritto, che oltre a fornire eventuali informazioni richieste atte a suffragare l'ipotesi di contraffazione formulata, potrà produrre la domanda d'intervento di cui all'art. 5.

Adempimenti uffici doganali

- Quando un ufficio doganale accerta che delle merci possono ledere un diritto di proprietà intellettuale, il cui titolare ha presentato istanza d'intervento :
 1. Sospende lo svincolo e/o procede al blocco delle merci, per un massimo di 10 giorni lavorativi, prorogabile in casi giustificati per altri 10 giorni (tre giorni per merci deperibili non prorogabili);
 2. Procede ad informare il titolare del diritto nonché il dichiarante e/o il detentore delle merci;
 3. Richiede alla parte formalmente l'invio di un perito;
 4. Fornisce, nel rispetto delle norme nazionali sulla protezione dei dati, eventuali informazioni richieste dal titolare del diritto atte ad individuare se trattasi di partita di merce contraffatta e/o usurpativa,
 5. Procede all'eventuale prelievo di campioni da sottoporre ad analisi da parte del titolare del diritto, sotto la sua responsabilità

Adempimenti degli Uffici doganali

- Qualora a seguito dei controlli effettuati dagli uffici emergano fattispecie penalmente rilevanti, viene notiziata l'A.G competente ai sensi dell'art. 347 c.p.p.
- Si potrà anche procedere ai sensi dell'art. 354, comma 2 del c.p.p., qualora se ne ravvisino i presupposti, al sequestro d'iniziativa con la finalità ad esempio di assicurare che la merce sospettata di contraffazione non sia immessa in consumo

Il Reg. Ce 1891/2004

- Il regolamento Ce 1891/2004, regolamento di applicazione del Reg. 1383/2003 (regolamento base), fissa:
- ✓ *Le procedure da seguire per la richiesta d'intervento delle autorità doganali*
- ✓ *I mezzi di prova che attestano la titolarità del diritto di cui si chiede tutela*
- ✓ *Le modalità di scambio d'informazione tra gli stati membri e la commissione*
- ✓ *Il monitoraggio dei fenomeni fraudolenti*
- ✓ *L'adozione di un'adeguata analisi dei rischi finalizzata ad orientare i controlli*

Legge 350/2003

- Il Legislatore nazionale, per potenziare gli strumenti di lotta alla contraffazione, con la legge finanziaria 2004 (art. 4 comma 54) ha previsto la realizzazione di una banca dati multimediale per la raccolta dei dati caratteristici idonei a contraddistinguere i prodotti da tutelare

Legge 350/2003

- In applicazione del successivo comma 55 , con determinazione direttoriale n. 282/UD del 28/02/2004, la banca dati è costituita presso l'Agenzia delle Dogane ed è alimentata dai dati contenuti nelle richieste di tutela presentate dai titolari dei diritti di proprietà intellettuale

Legge 350/2003

- La banca dati denominata **F.A.L.S.T.A.F.F. (Fully Logical System Against Forgery and Fraud)** è una banca dati telematica anticontraffazione, alimentata dalle imprese e diffusa a tutti gli uffici doganali, che raccoglie le immagini e le caratteristiche tecniche del prodotto da tutelare.
- Contiene tutte le informazioni fornite dai titolari dei diritti al momento della presentazione della **DOMANDA D'INTERVENTO**

F.A.L.S.T.A.F.F

Scopi ed obiettivi del F.A.L.S.T.A.F.F

- ❖ Riconoscere i prodotti originali ed individuare i prodotti contraffatti
- ❖ Codificare le informazioni e collegarle automaticamente alle dichiarazioni doganali
- ❖ Diffondere sistematicamente le informazioni sui prodotti originali, i prodotti contraffatti e sulle strategie di frode
- ❖ Alimentare ed aggiornare sistematicamente ed in tempi rapidi la banca dati multimediale

F.A.L.S.T.A.F.F

- La banca dati multimediale è continuamente aggiornata telematicamente dalle seguenti informazioni:
 - ❖ Scheda Azienda
 - ❖ Schede prodotto con caratteristiche tecniche, modalità di confezionamento, itinerari doganali e in generale tutte le informazioni di carattere tecnico utili ad identificare il prodotto da tutelare
 - ❖ Segnalazioni di contraffazioni
- Tutte queste informazioni alimentano poi a loro volta il sistema di analisi dei rischi dell'Agenzia delle Dogane, che individua le partite di merci da sottoporre a controllo documentale e/o fisico

F.A.L.S.T.A.F.F

- **Consultazione della banca dati multimediale**
- ❖ I funzionari doganali hanno a disposizione tutte le informazioni della banca dati
- ❖ Possono effettuare interrogazioni in base a diversi parametri di ricerca
- ❖ Ottengono risultati in tempo reale
- ❖ La banca dati s'integra inoltre con il Circuito doganale di controllo e consente di definire ulteriori profili di rischio a cui seguono specifiche azioni per la tutela dei prodotti protetti dalla richiesta d'intervento

Memorandum d'intesa

- Sono stati siglati da parte dell'Agenzia delle Dogane numerosi memorandum d'intesa e convenzioni con vari enti e associazioni impegnate nel settore della tutela dei marchi e dei brevetti tra cui :
 - ✓ FAPAV - FPM - SNB REACT - ANCI - ASSUTEL
 - ✓ IMQ – ANIE - INDICAM
 - ✓ Federconsumatori - Assogiocattoli
 - ✓ Federlegno-Arredo – Confindustria - Confapi
 - ✓ ANFAO – Certottica - ASSICOR
 - ✓ Assindustria Firenze - Unindustria Padova

Quadro normativo di riferimento

- Regolamento CE n. 1383 del 22.07.2003 (Regolamento base) che abroga e sostituisce il precedente Reg. CE 3295/94
- Reg. Ce 1891/2004, regolamento di applicazione del regolamento base, che sostituisce il Reg, CE 1367/95
- Legge 350/2003 del 24.12.2003 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2004)
- Circolare 32/D del 23.06.2004 dell’Agenzia delle Dogane
- Circolare 74/D del 03.12.2004 dell’Agenzia delle Dogane

COLLABORAZIONE CON ALTRI ORGANI

L'Ufficio delle Dogane di Ancona opera in sinergia con altri organi:

- Guardia di Finanza
- Corpo Forestale dello Stato
- Polizia di Frontiera

Risultati conseguiti negli ultimi anni nella lotta alla contraffazione

SONO STATE SEQUESTRATE:

- 44.596 paia di calzature per un valore commerciale di circa € 2.091.322,00
- 13.000 confezioni di profumi di varie griffes per un valore commerciale di circa € 780.000,00
- 23.632 capi di abbigliamento per un valore commerciale di circa € 470.400,00
- 8.736 accessori di abbigliamento (orologi, foulards, borse, portafogli, cinture, occhiali) per un valore commerciale superiore ai € 372.225,00
- 6.000 cerchi per autovetture contraffatti.







20.800 braccialetti di metallo riportanti il marchio D&G o il logo Emporio Armani VALORE: Euro 1.150.000,00















HARLEY-DAVIDSON

100% COTTON, 100% COTTON, 100% COTTON
100% COTTON, 100% COTTON, 100% COTTON
100% COTTON, 100% COTTON, 100% COTTON
100% COTTON, 100% COTTON, 100% COTTON
100% COTTON, 100% COTTON, 100% COTTON
100% COTTON, 100% COTTON, 100% COTTON
100% COTTON, 100% COTTON, 100% COTTON
100% COTTON, 100% COTTON, 100% COTTON



2289422L #



100% COTTON, 100% COTTON, 100% COTTON
100% COTTON, 100% COTTON, 100% COTTON
100% COTTON, 100% COTTON, 100% COTTON
100% COTTON, 100% COTTON, 100% COTTON
100% COTTON, 100% COTTON, 100% COTTON
100% COTTON, 100% COTTON, 100% COTTON
100% COTTON, 100% COTTON, 100% COTTON
100% COTTON, 100% COTTON, 100% COTTON



2289422L #







12 novembre 2010

Sequestrati oltre 6.000 cerchi
contraffatti per autovetture



GRAZIE PER L'ATTENZIONE !